

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5415 del 11/10/2017
Oggetto	Rif SUAP 2017.VI/9.5/20 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta RODOLFI MANSUETO SpA per insediamento di Parma.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5556 del 09/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- ➔ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- ➔ la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- l’atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19165 del 17/03/2015 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta E. & O. Von Felten SpA per lo stabilimento ubicato in Parma, Strada Langhirano n. 243 e inviata al SUAP Comune di Parma;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433 alla Ditta E. & O. Von Felten SpA per lo stabilimento di Parma, Strada Langhirano n. 243, comprende le seguenti matrici ambientali:
- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.*
- *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);*
- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;*

CONSIDERATO ALTRESI':

- la nota del 07/07/2015 prot. n. 47267 con cui la Provincia di Parma ha aggiornato l'atto di adozione AUA sopra richiamata, nonché il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Parma prot. n. 149968 del 20/08/2015 con cui si aggiorna il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;
- la nota del 06/11/2015 prot. n. 70516 con cui la Provincia di Parma ha modificato l'atto di adozione AUA sopra richiamata, nonché il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Parma prot. n. 215418 del 26/11/2015 con cui si modifica il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;
- la Determinazione n. DET-AMB-2016-2886 del 19/08/2016 con cui Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha modificato l'atto di adozione AUA sopra richiamata, nonché il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Parma prot. n. 166668 del 26/08/2016 con cui si modifica il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;
- il provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.207085 del 02/10/2017 con cui si è volturato il provvedimento finale AUA rilasciato dal SUAP in data 20/03/2015 prot. n. 49433 a favore alla Ditta Rodolfi Mansueto SpA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 09/05/2017 prot. n. 99544 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 8777 del 10/05/2017) e in data 20/06/2017 prot. n. 135200 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 11964 del 22/06/2017), presentata dalla Ditta Rodolfi Mansueto SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Rodolfi, con sede legale in Collecchio, Strada Qualatigo n. 14 di Ozzano Taro e stabilimento ubicato in Parma, Strada Langhirano n. 243, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento finale del 20/03/2015 prot. n. 49433;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 22/06/2017 prot. Arpae n. PGPR 11965, tramite nota SUAP del 20/06/2017;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 13234 e prot. n. PGPR 13235 del 10/07/2017;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 15303 del 09/08/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. 45932 del 24/07/2017, acquisito, tramite SUAP, al prot. Arpae n. PGPR 17750 del 19/09/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Parma con nota prot. n. 199117 del 21/09/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 18023 del 21/09/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito agli scarichi idrici

- la Ditta ha dichiarato nella domanda di modifica dell'AUA e sopra richiamata che *"...la modifica relativa agli scarichi di acque reflue riguarderà, invece, solo lo scarico industriale a valle del depuratore aziendale S1 in quanto le acque di prima pioggia e di pulizia periodica derivanti dai nuovi piazzali saranno inviate al depuratore e di conseguenza scaricate nel Cavo La Riana...l'unico dato, quindi, che si ritiene modificare è quello della quantità annua scaricabile..."*;

EVIDENZIATO che in merito all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

la Ditta ha dichiarato nella domanda di modifica pervenuta in data 10/05/2017 e sopra richiamata *“...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 “Titoli abilitativi in materia ambientale” relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura...”*;

RILEVATO in merito alle emissioni in atmosfera:

- che la Ditta nella domanda di modifica dell'AUA sopra richiamata ha chiesto il *“...proseguimento senza modifiche...”* e ha dichiarato *“...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio della precedente autorizzazione...”*;

- quanto riportato nelle comunicazioni della Ditta acquisite al prot.n.PGPR/2017/11965 del 22/06/2017 ed al prot.n.PGPR/2016/17242 del 14/10/2016;

- quanto espressamente riportato nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/15303 del 09/08/2017 sopra richiamata;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19165 del 17/03/2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Comune di Parma con provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433 a favore della Ditta Rodolfi Mansueto SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Rodolfi, con sede legale in Collecchio, Strada Qualatico n. 14 di Ozzano Taro e stabilimento ubicato in Parma, Strada Langhirano n. 243, relativo all'esercizio dell'attività di “industria conserve vegetali”, esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato *sostituisce integralmente* le medesime parti dell'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19165 del 17/03/2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Comune di Parma con provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot.n. 11886 del 23/10/2014 (Allegato 1 all'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma in data 17/03/2015 prot.n.19165), così come aggiornato dal parere Arpa prot.n. 11465 del 12/10/2015 (Allegato 1 bis all'atto di modifica non sostanziale dell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma in data 06/11/2015 prot.n.70516), e dalla relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2017/15303 del 09/08/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma del 21/09/2017 prot. n. 199117, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

....”

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

e di **integrare** per il titolo abilitativo “**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**” quanto già indicato nel provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433 rilasciato dal SUAP così come di seguito riportato: al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 24/07/2017 prot. n. 45932 e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 09/08/2017 prot. n. PGPR 15303 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto nonché alla seguenti indicazioni:

- le acque di prima pioggia di dilavamento dei nuovi piazzali, come individuati nella domanda di modifica di AUA pervenuta in data 10/05/2017 vengono inviati al depuratore biologico dello scarico S1 e quindi scaricate in S1;
- volume annuo scaricato di S1: 203.000 mc/annuo;
- portata media di S1: 0,017 mc/s;
- portata massima di S1: 0,029 mc/s.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19165 del 17/03/2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Comune di Parma con provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 19165 del 17/03/2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Comune di Parma con provvedimento conclusivo del 20/03/2015 prot. n. 49433.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'A.U.A. rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Parma esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'A.U.A..
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 14915/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

prot PGPR 15303
del 09/08/17

PGPR/2017/13234

Rif. Sinadoc n. 2017/14915

Trasmessa tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta **RODOLFI MANSUETO SPA**, unità produttiva di strada Langhirano n. 243, nel Comune di Parma.
Relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione pervenuta in data 10/07/2017, riferimento S.U.A.P. Class.2017.VI/9.5/20, relativa alla domanda di modifica sostanziale dell'atto di AUA, volturata da E. & O. Von Felten SpA a Rodolfi Mansueto SpA con DET-AMB-2016-4594 del 21/11/2016, conseguentemente alla realizzazione di un nuovo piazzale a servizio dell'impianto di lavorazione pomodoro fresco ed altri vegetali.

La Ditta dichiara che tale scelta è volta al miglioramento della viabilità interna, creazione di aree di stoccaggio materie prime, e contestuale modifica della modalità di scarico della materia prima.

La tipologia di lavorazione non subirà modifiche né aumenti di capacità produttiva dell'impianto.

SCARICHI IDRICI:

Il piazzale risulta essere suddiviso in tre settori ciascuno dotato di propria rete di raccolte delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali così come previsto dalla DGR n. 286 del 14/02/2005.

Le acque di prima pioggia saranno inviate all'impianto di depurazione esistente a servizio dell'attività produttiva, quindi scaricate in acque superficiali Cavo La Riana mediante scarico "S1".

Per le acque di seconda pioggia, sarà attivato un nuovo punto di scarico denominato "S4", immissione in acque superficiali già contemplato in fase di rilascio di Autorizzazione Unica prot. 231410 rilasciata dal Comune di Parma in data 24/11/2016, e Determinazione n. 7184 del 29/04/2016 del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po.

In virtù di quanto sopra esposto si esprime **parere favorevole** a quanto richiesto.

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Considerato che:

- la ditta risulta in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata alla ditta E. & O. Von Felten Spa in data 20/03/2015 con prot. n. 49433 dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata, volturata alla ditta Rodolfi Mansueto Spa con DET-AMB-2016-4594 del 21/11/2016, e s.m.i.,
- relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del Codice dell'ambiente è dichiarato il "proseguimento senza modifiche" e "l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo ...",

preso atto delle comunicazioni della ditta acquisite al prot. Arpae n. Pg.Pr.17.11965 del 22/06/17 e Pg.Pr.16.17242 del 14/10/16 e relative ai sistemi di misurazione e registrazione in continuo prescritti alle emissioni degli impianti termici n. 01 – 02 – 03 – 05 nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra citata,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

fermo restando quant'altro non specificatamente di seguito riportato, si aggiorna il parere prot. Arpa Pg.Pr.14.11886 del 23/10/14 al capitolo

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Gli impianti termici di cui alle emissioni N. 01 - 02 - 03 - 05, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, seguendo le disposizioni presenti nell'art. 294 comma 1 del DLgs. 152/2006 e s.m.i., devono essere dotati di rilevatore di temperatura dell'effluente gassoso, nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati negli effluenti gassosi all'uscita degli impianti. Tali impianti devono inoltre essere dotati, ove tecnicamente fattibile, di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

Considerato che le caldaie di cui alle emissioni E05 ed E01, per quanto dichiarato dalla ditta in specifiche comunicazioni, sono già dotate a quanto sopra richiesto, dovrà essere rispettato quanto segue:

- caldaia di cui all'emissione E03 adeguamento entro campagna anno 2017,
- caldaia di cui all'emissione E02 adeguamento entro campagna anno 2018.

Al fine di verificare l'efficienza di combustione, sulle emissioni non dotate di controllo in continuo, durante la campagna del pomodoro, dovranno essere effettuati tre autocontrolli dei parametri temperatura, ossido di carbonio ed ossigeno libero dei fumi.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni 01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 28 - 34 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui alle emissioni E04 - 27 - 27A, il gestore mantiene la documentazione dalla quale risulti il rispetto dei limiti di emissione di cui è prescritto il rispetto a partire dal 31/12/2014. La documentazione dovrà essere conservata a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli

inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Rodolfi Mansueto Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	01569530346
Sede legale :	str. Qualatico n. 14 – loc. Ozzano Taro – Collecchio (PR)
Gestore :	Rodolfi Giuseppe

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

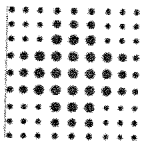
Sede locale impianti :	str. Langhirano n. 243 – loc. Gaione - Parma
Coordinate UTM_X :	604142
Coordinate UTM_Y :	4956049
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Industria conserve vegetali
Tipo attività:	normale
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	24 500 [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm ³ /a]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	15 m
Temperatura media emissioni :	364 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	10 600 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	23 000 000 kg/a
Ossidi di azoto (NO _x) :	37 000 kg/a
PM (Materiale Particellare) :	3 650 kg/a

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

I tecnici Incaricati
 Adele Villa – Antonina Mainardi

Il dirigente
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. POPR 17750
del 19/09/17

prot. 45932
del 24/07/17

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Direzione
aoopr@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI PARMA
comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: Ditta RODOLFI MANSUETO sita in Parma, str. Langhirano 243 Parere

In relazione all'oggetto, valutata tutta la documentazione pervenuta a corredo dell'inquadramento autorizzativo ambientale, si esprime parere favorevole

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 21.09.2017
Prot. 199117
Class. 2017.VI/9.5/20

SAC di ARPAE
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta Rodolfi Mansueto SpA – Strada Langhirano n. 243 – Loc. Fontanini
- Parma. Parere definitivo

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- della Concessione demanio idrico terreni corso d'acqua Torrente Ariana ad uso scarico Det. di Giunta n.7184 del 29/04/2016 della Regione Emilia Romagna.

Matrice rumore

- della Previsione di impatto acustico presentata contestualmente all'istanza redatto dallo Studio Alfa Srl in data 05 marzo 2017 a firma del Tecnico competente in acustica ambientale Ing. Lucio Leoni.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.